Chí è Aí.Bí.

E' un Movimento di Famiglie adottive e affidatarie

che dal 1986 opera in Italia e in altri 26 paesi per tutelare il diritto di ogni bambino ad avere una famiglia

Attraverso progetti di Cooperazione Internazionale, Affido e Adozione Internazionale, Amici dei Bambini lotta ogni giorno al fianco di milioni di bambini che crescono negli orfanotrofi di tutto il mondo, per combattere l'Emergenza Abbandono.

Nel 2002 è stata premiata con l'Oscar di Bilancio per la categoria Cooperazione allo Sviluppo e nel 2005 ha vinto l'Oscar di Bilancio assoluto del Non Profit e il Premio speciale alla trasparenza e alla ricchezza dell'informazione.

E' stata la prima ONG italiana ad ottenere la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 per progetti di Cooperazione Internazionale e di Sostegno a Distanza.

Dal 2002 sottopone a certificazione volontaria





Dal 2007 aderisce all'Istituto Italiano della Donazione, ente garante della trasparenza ed efficacia nell'utilizzo dei fondi raccolti.

Ai.Bi. - Associazione Amici dei Bambini 20098 - Mezzano di San Giuliano Milanese (MI) tel. 02.988221 - fax 02.98232611



la locandiera

Mirandolina gestisce una locanda e qui viene costantemente corteggiata da ogni cliente, in modo particolare dal Marchese di Forlipopoli, e dal Conte d' Albafiorita. L'astuta locandiera, da buona mercante, non si concede a nessuno dei due, lasciando ad entrambi intatta l'illusione di una possibile conquista.

L'arrivo del cavaliere di Ripafratta, sconvolge il fragile equilibrio instauratosi nella locanda ed esorta Mirandolina a tenere le distanze e a evitare parole e atteggiamenti che ella usa abitualmente col conte ed il marchese, in quanto il cavaliere non si fa incantare, dalle sue moine e la respinge.

Mirandolina, ferita nel suo orgoglio femminile e non essendo abituata ad essere trattata come una serva, si impegna a far innamorare il Cavaliere al fine di impartirgli una lezione. La strategia di seduzione, ben pianificata, viene rappresentata con generosa serie di situazioni ridicole.

Proprio il disprezzo del Cavaliere verso il sesso femminile lo rende vulnerabile, egli non può riconoscere il pericolo e difendersi come vorrebbe. Quando se ne avvede è già troppo tardi, e tutto il sentimento d'odio che provava si tramuta in un amore appassionato che lo tormenta. Tale innamoramento diventa presto di pubblico dominio mettendo il Cavaliere in imbarazzanti situazioni che portano a compimento la vendetta di Mirandolina.





TEATRO ARLECCHINO di Voghera

Via xx Settembre,92

mercoledì 8 Maggio 2013

Compagnia "Antica Bottega"

La Locandiera

Commedia in 2 atti

di

Carlo Goldoni

Regia di Gianni Esposito

Via Fogliensi, 6/5 - 16145 Genova

Tel. fax 010.5533211

Posto unico (ore 16,00) Euro 18,00 Posto unico (ore 21,00) Euro 25,00 L'abbandono minorile è una vera e propria emergenza umanitaria. Si stima infatti che nel mondo ci siano non meno di 145 milioni di bambini rimasti orfani *; in Italia i minori che vivono fuori dalla famiglia sarebbero più di 30.000.

I bambini abbandonati trascorrono la loro infanzia in istituto o in un centro di accoglienza dove non imparano a costruire relazioni affettive profonde; crescono in solitudine, senza sentirsi amati e protetti come in una vera famiglia. Quest'assenza di legami compromette la serenità della loro crescita e lo sviluppo equilibrato della loro personalità. Una volta diventati maggiorenni, costretti a lasciare l'istituto, si ritrovano a dover affrontare un mondo che non conoscono. Da soli, senza una guida al loro fianco, spesso non sono in grado di superare le difficoltà della vita; e allora, per molti di loro, si aprono le strade della delinquenza, della droga e della prostituzione.

Prevenire l'abbandono.

Sostenendo le famiglie in difficoltà e i bambini a rischio di abbandono grazie ad aiuti alimentari e sanitari, attraverso l'organizzazione di un supporto scolastico per i bambini e di corsi di avviamento professionale per le mamme disoccupate o con problemi economici.

Sospendere l'abbandono.

Promuovendo l'affido familiare e realizzando Case Famiglia, case vere e proprie dove una coppia di coniugi decide di accogliere temporaneamente in affido più bambini.

L'affido familiare è l'unica soluzione possibile per evitare che questi bambini, in attesa di essere accolti da una famiglia, trascorrano la loro infanzia in istituto, in solitudine, senza figure di riferimento in grado di aiutarli a costruire una personalità serena ed equilibrata.

Con l'Adozione Spirituale.

É un impegno che va oltre il contributo economico; è un modo per accogliere un bambino donandogli l'amore e le attenzioni che daresti ad un figlio. Lui saprà di essere amato, anche se da lontano, da qualcuno pronto ad infondergli coraggio e fiducia in un mondo migliore.

Attivando un Sostegno a Distanza.

Puoi accogliere i bambini abbandonati di un intero paese, perché possano trovare una famiglia.

Con una donazione.

- utilizzando il c.c. postale n.3012 intestato ad Amici dei Bambini
- con bonifico su c.c. bancario 325 c/o BANCA INTESA SAN PAOLO - IBAN IT43E0306933381100000000325 Ag. Melegnano intestato ad Amici dei Bambini.
- al telefono, con carta di credito al numero 02 988221
- on-line sul sito www.aibi.it

L'abbandono è un'emergenza.

Amici dei Bambini lavora ogni giorno per garantire il diritto di ogni bambino ad essere figlio, perché crediamo che la famiglia sia l'unica risposta al suo bisogno di amore, Quattro sono gli obiettivi fondamentali del nostro impegno contro l'Emergenza Abbandono,

L'accoglienza è la risposta,

Superare l'abbandono.

Permettendo il reinserimento del bambino nella famiglia d'origine e, ove non sia possibile promuovendo l'adozione nazionale e internazionale, perché anche lui possa essere amato da una famiglia tutta sua.

Ai.Bi. organizza, con equipe specializzate, un percorso di accompagnamento per le coppie lungo la strada dell'adozione

Accompagnare l'abbandono

Sono molti gli adolescenti che, abbandonati da piccoli, hanno sempre vissuto in istituto, perché nessuna famiglia li ha accolti. Ora sono troppo grandi per essere adottati e troppo piccoli per cavarsela da soli. A 18 anni dovranno lasciare l'istituto per affrontare una vita che non conoscono. Ai.Bi. segue illoro inserimento nella società, accompagnandoli nel cammino verso una graduale autonomia, per aiutarli a costruire una vita oltre l'abbandono.

Anche tu puoi aiutarci,

Con una bomboniera solidale.

Tutti i dettagli sul sito www.bomboniereaibi.it

Con il 5 per mille.

Puoi devolvere il 5 per mille ad Amici dei Bambini, indicando il codice fiscale di Ai.Bi.: 92504680155.

Con un lascito testamentario.

Puoi ricordarti dei bambini abbandonati includendo Ai.Bi. nel tuo testamento. Questa forma di donazione è esente dalle imposte di successione.

Per informazioni chiama il numero 0112262396 o vai su www.aibi.it

Tutte le donazioni ad Ai.Bi. godono delle agevolazioni fiscali previste per Onlus e ONG.